

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI ART 83 bis l.r.n.1/2005 e successive modifiche.

Il sottoscritto, Geom. Guido Fiaschi, libero Professionista in Carrara Via Ulivi n.17, regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Massa e Carrara al n. 743, su incarico del sig.

Monfroni Michele nato a Carrara il 12/04/1972 ed ivi residente nel Comune di Carrara in Via Codena, 29 c.f.MNF MHL 72D12 B832O, di redigere un progetto finalizzato al rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di nuovo piano da adibirsi a vendita, dopo aver effettuato il sopralluogo, le misurazioni e le ricerche del caso è in grado di relazionare quanto segue:

L' Oggetto di variante consiste in una diversa realizzazione della scala di accesso al nuovo vano realizzato al piano primo, in luogo di scala di larghezza ml 1,00 si è andato a realizzare una scala di ml 1.20, avente un pianerottolo di sosta intermedio, oltre a dette opere è stato allungato il pianerottolo di uscita per consentire a portatori di handicap di sostare visto che la porta apre verso l'esterno (sistema antipánico).

Oltre alla variazione sopradescritta è stata aggiunta una nuova finestra di dimensioni 100mx2.00 nel prospetto ovest al piano primo, ed internamente in luogo delle finestre non apribili di dimensione 2,00mx2,00m ne sono state realizzate 2 di dimensione 1,00 m x 2,00 m tali opere non riguardano strutture portanti.

Carrara li 12/04/2012



COMUNE DI CARRARA	
22 GIU. 2012	<i>[Signature]</i>
Prot. n° 30909	



Comune di Carrara

P.zza 2 Giugno Carrara (ms)

Settore Urbanistica/S.U.A.P.

**x Sportello Unico Attività
Produttive (S.U.A.P.)**

Oggetto: deposito di attestazione di avvenuta presentazione di variante presso Genio civile di Massa Carrara.

Il sottoscritto Monfroni Michele nato a Carrara il 12/04/1972, residente in Carrara in via Codena, 29.

In riferimento a permesso unico suap n.24 del 01/12/2009, deposita attestazione di avvenuta
presentazione di variante presso Genio civile di Massa Carrara.

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L.241/1990 e s.m.i

Il Sig.

DATA

Prot. Int. n°

Il Dirigente del Settore

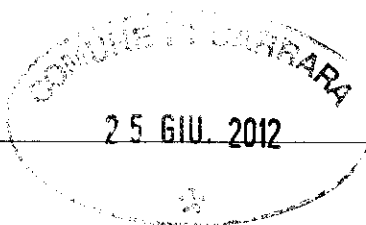
Carrara22/06/2012

il dichiarante

[Signature]

RELAZIONE TECNICA

25 GIU. 2012



OGGETTO: VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI ART 83 bis l.r.n.1/2005 e successive modifiche.

Il sottoscritto

Il sottoscritto, Geom. Guido Fiaschi, libero Professionista in Carrara Via Ulivi n.17, regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Massa e Carrara al n. 743, su incarico del sig.

Monfroni Michele nato a Carrara il 12/04/1972 ed ivi residente nel Comune di Carrara in Via Codena, 29 c.f.MNF MHL 72D12 B832O, di redigere un progetto finalizzato al rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di nuovo piano da adibirsi a vendita, dopo aver effettuato il sopralluogo, le misurazioni e le ricerche del caso è in grado di relazionare quanto segue:

L' Oggetto di variante consiste in una diversa realizzazione della scala di accesso al nuovo vano realizzato al piano primo, in luogo di scala di larghezza ml 1,00 si è andato a realizzare una scala di ml 1.20, avente un pianerottolo di sosta intermedio, oltre a dette opere è stato allungato il pianerottolo di uscita per consentire a portatori di handicap di sostare visto che la porta apre verso l'esterno (sistema antipanico).

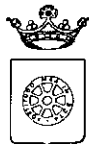
Oltre alla variazione sopradescritta non sono state eseguite ulteriori modifiche.

I parcheggi scoperti non subiranno modifiche di ubicazione.

Carrara li 12/06/2012



Prot n° 18926



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Ambiente

prot. n° 970 /SA
Carrara 24/04/2012

Oggetto: R.D. 3267/23 e LRT 39/00 e succ. mod. – Vincolo idrogeologico – Istanza presentata dal Sig. Monfroni Michele per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di: "Variante Autorizzazione n° 25-2009 per modifica scala di accesso al vano rialzato in loc. Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.T. al Fg. 44 – Mapp. part. 1483.

Geom. Daniele Carli
Via Ulivi n° 17
Carrara (MS)

Settore Urbanistica
SEDE

Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale di Massa-Carrara
V. Marina Vecchia n° 78
54100 MASSA

AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO N° 14/2012

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;

VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 8 Agosto 2003, n.48/R;

VISTA la domanda assunta a protocollo n.951/SA del 23/04/2012 (n° 18043 del 19/04/2012), presentata dal Sig. Monfroni Michele per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di: "Variante Autorizzazione n° 25-2009 per modifica scala di accesso al vano rialzato in loc. Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.T. al Fg. 44 – Mapp. part. 1483, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dal Settore Ambiente (aut. n° 14/2012);

PRESO ATTO che dalla perizia geologica allegata all'istanza a firma del Dott. Geol. Maurizio Profeti, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologica e idrogeologica dei terreni;

AUTORIZZA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia il Sig. Monfroni Michele all'esecuzione dei lavori di: "Variante Autorizzazione n° 25-2009 per modifica scala di accesso al vano rialzato in loc. Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.T. al Fg. 44 – Mapp. part. 1483, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

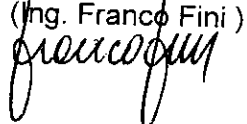
con le seguenti prescrizioni:

- qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a questo Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico;
2. durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottato di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
 3. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Legge Forestale della Toscana n° 39 del 2000 e nel relativo regolamento n.48/R approvato con D.P.G.R.T. del 8 Agosto 2003;
 4. dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica e relative integrazioni allegate all'istanza della precedente autorizzazione n° 25/09;

La presente autorizzazione non riguarda gli aspetti idraulici e quelli inerenti alle aree perimetrate dal PAI dell'Autorità di Bacino Toscana Nord per i quali dovranno essere eventualmente acquisite le apposite autorizzazioni.

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto di tutte le norme vigenti ed all'acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione.

La presente Autorizzazione ha validità di 5 anni fatto salvo quanto disposto all'art. 72, comma 3, del Regolamento forestale della Toscana approvato con D.P.G.R.T. del 8 Agosto 2003, n.48/R.

II DIRIGENTE
(Ing. Franco Fini)




25 GIU. 2012

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

COD16

spazio riservato al protocollo generale CARRARA 25.6.2012 31206	spazio riservato al protocollo di settore ASSEGNATA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. Il Sig. <u>Gen. Andreani</u> DATA <u>25/6/2012</u> Il Dirigente del Settore Prot. Int. n°
--	--

DEPOSITO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Art. 83 bis comma 2 della L.R. 1/05 e s.m.i. e art. 45 comma 2 del R.E.C.

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
URBANISTICA & SUAP**

Piazza 2 Giugno - Carrara

Il sottoscritto del **Monfroni Michele** nato a Carrara il 12/04/1972 ed ivi residente nel Comune di Carrara in Via Codena, 29 c.f.MNF MHL 72D12 B8320.

tel. 0585776150 in qualità di proprietario

dell'immobile posto in Carrara via Meucci frazione di Codena

unitamente ai soggetti generalizzati a seguito che sottoscrivono anch'essi la presente

DEPOSITA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 bis comma 2 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 2 del R.E.C., la variante al progetto relativo a lavori di cambio di destinazione e manutenzione straordinaria

realizzati con permesso a costruire unico

n. 24 del 01/12/2009

la cui istruttoria era stata affidata al Geom. Francesco Andreani

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Ubicazione - località : Carrara via Meucci,

Dati catastali : foglio 44 mappali 1483

Destinazione d'uso : artigianale/commerciale

a tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARAche i lavori di cui sopra sono stati iniziati in data 26/12/2010 ed eseguiti :☐ in economia diretta☒ - tramite l'impresa di carpenteria in ferro : TECNOFER SRL

codice identificativo PR 213983 e che contestualmente alla comunicazione di fine lavori inoltrerà Documento Unico di Regolarità (D.U.R.C.) di cui all'art. 86 comma 10 del D.Lgs 276/03.

- elaborati grafici (5) e relazione tecnica a firma del progettista (*obbligatorio*);
- documentazione fotografica con punti di scatto (*obbligatorio*);
- eventuale schema del conteggio a conguaglio degli oneri concessori a firma del progettista.

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA (timbro professionale)

Si allega fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità.

Ai sensi del DPR 28/12/00, n. 445:

con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce autocertificazione depositata.

RIFERIMENTI NORMATIVI DELLA L.R. N. 1/2005 e s.m.i.

Art. 83 bis - Varianti in corso d'opera (176)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 79, comma 3, e dal presente articolo, alle varianti ai permessi di costruire si applicano le disposizioni previste per il rilascio dei permessi. Le varianti in corso d'opera al permesso di costruire o alla SCL non comportano la sospensione dei relativi lavori qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) dette varianti siano conformi agli atti di governo del territorio di cui all'articolo 52, comma 2, o agli strumenti urbanistici generali vigenti, ai regolamenti edilizi vigenti e comunque non siano in contrasto con le prescrizioni contenute nel titolo abilitativo;
- b) non comportino modifiche della sagoma, né introducano innovazioni che incidono sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti e dagli atti comunali, o che comportino incrementi di volumetria, oppure che incidono sulle dotazioni di standard;
- c) non riguardino beni tutelati ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- d) nel caso in cui riguardino l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, siano realizzate a seguito del rilascio della relativa autorizzazione, oppure abbiano ad oggetto gli interventi di cui all'articolo 149 del Codice medesimo.

2. Per le varianti che non comportano la sospensione dei relativi lavori ai sensi del comma 1, sussiste esclusivamente l'obbligo del deposito dello stato finale dell'opera come effettivamente realizzata. L'eventuale conguaglio del contributo di cui all'articolo 105, determinato con riferimento alla data del titolo abilitativo, è effettuato contestualmente agli adempimenti di cui all'articolo 86 e comunque prima della scadenza del termine di validità del titolo abilitativo.

Art. 142 - Varianti in corso d'opera (198)

1. Non si procede alla demolizione oppure all'applicazione delle sanzioni di cui al presente capo nel caso di realizzazioni di varianti, purché sussistano tutte le condizioni di cui all'articolo 83 bis, comma 1.

2. Le varianti non devono comunque riguardare immobili per i quali non sono consentiti interventi eccedenti la categoria del restauro e risanamento conservativo, così come definita dall'articolo 79, comma 2, lettera c).

NOTE ESPLICATIVE

Il presente stampato, fornito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale in formato A3 scaricato dalle rete civica, dovrà essere prodotto nel medesimo formato rispettando la numerazione nelle pagine e successivamente compilato senza apportare modifiche al file originario.

- (1) - proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, legale rappresentante;
- (2) - nuova costruzione, ampliamento, sopraelevazione, muri di contenimento, piazzali, etc;
- (3) - residenziale, commerciale, direzionale, industriale- artigianale, turistico produttivo etc;
- (4) - Geometri, Architetti, Ingegneri, Periti, etc;
- (5) - elaborati grafici completi con rappresentazione dello stato finale e raffronto con quello autorizzato (vedi all. W del REC).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- ☐ - la documentazione presentata è completa.
- ☐ - la documentazione presentata è carente di :

Comunicazione ad integrare il _____

Integrazione pervenuta il _____

- ☐ - verificata la rispondenza alle disposizioni di cui agli art. 83 bis comma 2 e art. 142 della L.R. 1/05, e per quanto disposto all'art. 45 comma 2 del R.E.C. si propone l'accettazione del deposito degli elaborati di variante in corso d'opera.
- ☐ - dalla verifica degli elaborati della variante si rileva la mancata osservanza di quanto disposto dalle norme di cui agli art. 83 bis comma 2 e art. 142 della L.R. 1/05 e per quanto disposto all'art. 45 comma 2 del R.E.C. in quanto :

Carrara il _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- ☐ - si dispone il deposito agli atti d'Ufficio.
- ☐ - si dispone il diniego con le motivazioni di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ufficio Tecnico del GENIO CIVILE di

Sede di **MASSA CARRARA**

Protocollo generale

marca
da bollo

Preavviso scritto e DEPOSITO PROGETTO
ai sensi:

☐ D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/05 art.
105 ter

☒ D.P.R. 380/01 artt. 65, 93 e 94**, L.R. 1/05
art. 105 ter

* ex artt. 17 e 18 Legge 64/74

** ex art. 4 Legge 1086/71 e artt. 17 e 18 Legge
64/74

Nel rispetto di:

☒ D.M. 14/01/2008

☐ D.M. 14/09/2005*

☐ D.M. 16/01/1996*

* così come disposto dal
D.L. 248/07 art. 20,
convertito con L. 21/08

☐ Nuovo Progetto

☒ Variante/Integrazione n° **1** al progetto n° **647 del 29/11/10**

☐ altro **Condono Edilizio / Sanatoria**

Zona di classificazione sismica ☒ 3s ☐ 3 ☐ 4

Descrizione dell'intervento: Progetto di realizzazione scala esterna e soppalco interno

Comune	Carrara	Estremi catastali	Fg 44 mapp. 1483
Loc.	Codena	Estremi Prat./Conc. Comunale	
Via	Codena	Estremi Denuncia Inizio Attività	

Committente	MONFRONI MICHELE	Ditta Costruttrice	DOLHESCU DUMITRU
sede legale*: Comune	CARRARA	sede legale*: Comune	CARRARA
Via	CODENA n. 29	Via	CAFAGGIO n. 7
legale rappresentante*		legale rappresentante*	
nato a Carrara	il 12/04/72	nato a	il
domiciliato in	CARRARA CAP 54033	domiciliato in	CAP
Via	CODENA n.	Via	
Tel.		Tel.	Fax
e-mail		e-mail	
Codice Fiscale	MFNMNL72D18B8320	Codice Fiscale	DLHDTR74L31Z129P

* indicare in caso di società o enti

* indicare in caso di società o enti

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo) _____

Progettista Strutturale	Ing. Zangani Enrico	Direttore dei Lavori Strutturale	Ing. Zangani Enrico
nato a	La Spezia il 13/01/80	nato a	il
iscritto all'Albo	ingegneri	iscritto all'Albo	
prov. di	SP n. A1320	prov. di	n.
domiciliato in	Ceparana CAP 19020	domiciliato in	CAP
Via	Dante 12	Via	n.
Tel.	348/7867711 Fax	Tel.	Fax
e-mail		e-mail	
Codice Fiscale		Codice Fiscale	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

VISTO: Si **ATTESTA** l'avvenuto deposito del progetto
ai sensi delle Leggi sopracitate.

Progetto n° li 2012

L'incaricato: _____

(timbro)

Controllo obbligatorio
(Art. 105 ter c. 4)

☐ SI

☐ NO

Altri soggetti responsabili (vedi eventuale elenco allegato)

Committenti	
Progettisti	
Direttori dei Lavori	
Ditte costruttrici	

DESTINAZIONE (riferimento al Regolamento n. 36/R del 9/7/2009, all. A)

☐ EDIFICI E/O INFRASTRUTTURE ORDINARIE	
A) EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALI 1. Strutture Ospedaliere e sanitarie ☐ a) Ospedali, case di Cura e strutture funzionali primarie annesse ☐ b) Aziende sanitarie, presidi medici, poliambulatori ed altre strutture sanitarie, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione ☐ c) Centrali operative 118 2. Strutture Civili ☐ a) Sedi istituzionali di enti pubblici ☐ b) sedi di Sale Operative per la gestione delle emergenze (COM, COC) ☐ c) centri funzionali di supporto alle attività di protezione civile ☐ d) edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza 3. Strutture Militari ☐ a) Caserme delle Forze Armate, dei Carabinieri, della Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato 4. Infrastrutture ☐ a) Centrali Elettriche di importanza primaria ☐ b) Strutture primarie per le telecomunicazioni (radio, televisioni, telefonia fissa e portatile, ponti radio della rete nazionale) ☐ c) Vie di comunicazione (strade, ferrovie) ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza ☐ d) Porti, aeroporti ed eliporti individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza ☐ e) Strutture primarie connesse con la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti) ☐ f) Strutture primarie connesse con il funzionamento di acquedotti locali 5. Altre strutture e infrastrutture specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza. ☐ Altre strutture	B) EDIFICI E OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI 1. Strutture per l'Istruzione sia pubbliche che private ☐ a) Scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture funzionali primarie annesse ☐ b) Palestre annesse agli edifici scolastici ☐ c) Sedi universitarie, accademie, conservatori e relative strutture gestionali e di coordinamento 2. Strutture Civili ☐ a) Uffici amministrativi degli enti pubblici ☐ b) Uffici con notevole accesso al pubblico (uffici postali e bancari principali, centri civici, centri per convegni, mense) ☐ c) Edifici con elevato contenuto artistico e/o patrimoniale (musei, biblioteche) ☐ d) Edifici per il culto con superficie utile > 200 mq ☐ e) Sale per lo spettacolo, teatri, cinema, sale da ballo, con capienza utile > 100 persone ☐ f) Edifici adibiti ad attività sportive o ad esse funzionali e destinati al pubblico, con capienza utile > 100 persone (Stadi, tribune, palazzetti dello sport) ☐ g) Grandi magazzini di vendita, mercati coperti, centri commerciali con superficie di vendita > 2500 mq ☐ h) Edifici con destinazione residenziale con cubatura > 5.000 mc ed altezza > 25 m ☐ i) Edifici con destinazione alberghiera con capacità ricettiva > 50 persone ☐ j) Strutture sanitarie o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi) 3. Strutture industriali ☐ a) Edifici industriali ove sia prevista una presenza contemporanea media > 200 addetti ☐ b) Edifici industriali nei quali avvengono lavorazioni di materie insalubri o pericolose 4. Infrastrutture ☐ a) Vie di comunicazione (strade, ferrovie, banchine portuali, piste aeroportuali, funivie) ed opere d'arte annesse, il collasso delle quali può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico ☐ b) Opere di ritenuta (dighe) con volume di acqua invasato > 50000 mc o altezza dello sbarramento > 5 m ☐ c) Impianti primari di depurazione 5. Altre strutture e infrastrutture individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile ☐ Altre strutture

Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico (D.P.R. 380/01 e D.M. 14/01/2008 p.to 9.1)

Il sottoscritto _____ in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto:

Ing Giuseppe Giusti

Iscritto all'Albo Ingegneri

Prov. di MS

n.567

Domiciliato in Massa

Via Petroniano n.4/b

Il sottoscritto **Ing. G. Giusti** in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e all'esecuzione dei lavori.

Il Collaudatore (timbro e firma)

☐ Trattandosi di opere di riparazione o intervento locale eseguite su un edificio esistente ai sensi del D.M. 14/01/2008, punto 8.4.3, non si effettuerà il Collaudo Statico

Il/Le sottoscritto/a in qualità di Committente dichiara di autorizzare i competenti Uffici Regionali

a svolgere tutte le funzioni amministrative presso

Il Committente

FIRME

DOLHESCU DUMITRU

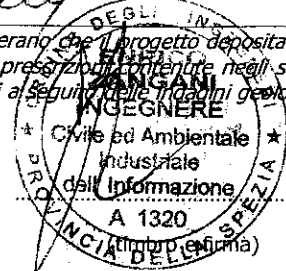
LAVORI EDILI
Il Costruttore (timbro e firma)
Via Cafaggio, 7 - 54033 CARRARA
C.F. DLH DTR 74L31 Z129P
Partita IVA 01183860459
Cell. 320.4008254

Dichiarazioni di responsabilità

Il/i sottoscritto/i in qualità di **progettista/i**, ognuno per le rispettive competenze, assevera/asseverano che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata, esecutivo e completo in ogni suo elaborato, che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi e ai requisiti tecnici, geologici-geografici, e contestualmente assevera/asseverano la relazione di calcolo contenuta nel progetto.

(timbro e firma)

(timbro e firma)

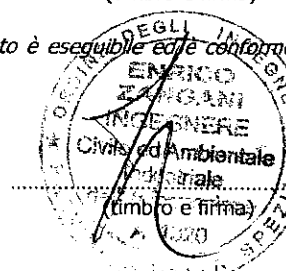
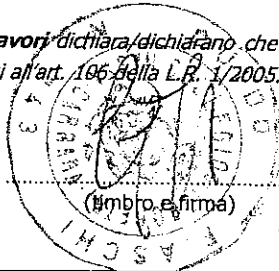


Il/i sottoscritto/i in qualità di **costruttore/i** dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

DOLHESCU DUMITRU
LAVORI EDILI
Via Cafaggio, 7 - 54033 CARRARA
C.F. DLH DTR 74L31 Z129P
Partita IVA 01183860459
Cell. 320.4008254

(timbro e firma)

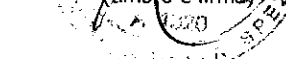
(timbro e firma)



Il/i sottoscritto/i in qualità di **direttore dei lavori** dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa, e che risulta adeguato alle prescrizioni di cui all'art. 106 della L.R. 1/2005.

(timbro e firma)

(timbro e firma)



Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 – capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 105 bis della L.R. 1/05.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L.R. 1/05 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web: <http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm>.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to 6.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.